

LO SVILUPPO DEGLI SPAZI DI COLLABORAZIONE E DEI CO-WORKING: PROFILO, ORGANIZZAZIONE E IMPATTO SU INNOVAZIONE E TRASFORMAZIONI DEL LAVORO



Università di Modena e Reggio Emilia
Centro di Ricerca GIUnO
Dip. di Comunicazione e Economia

* Indagine cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo 2014-2020 a valere della convenzione approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1107 del 01/07/2019

Le fasi della ricerca

FASE 1 - La RICERCA DESK

- Verifica e integrazione dei dataset esistenti: dataset regionali (*Younger Map* e *Emilia Romagna Start Up*) e dataset UNIMORE
- Verifica spazi attivi, chiusi, ridefiniti
- Ricerca per parole chiave su Google
- Confronto con *key informants*: referenti provinciali ART-ER e gestori/frequentatori di spazi collaborativi

FASE 2 – L' INDAGINE QUALITATIVA

- 160 interviste semi-strutturate in 39 spazi collaborativi di diverso tipo e localizzati nelle diverse province della Regione.
- Osservazione diretta e partecipata



Fase 1

Ricerca desk



Integrazione dei dataset esistenti

È stata rilevata la presenza di spazi di collaborazione sul territorio della Regione, attraverso:

- Verifica dei dataset regionali (anche in riferimento a mappature online *Younger Map* e *Emilia Romagna Start Up*)
- Incrocio dataset regionali con dataset Unimore
- Verifica spazi attivi, chiusi, ridefiniti
- Ricerca online di ulteriori spazi (per parole chiave su Google)
- Confronto con *key informants* sull'esistenza di ulteriori spazi formali e informali nella provincia di appartenenza:
 - ✓ Referenti provinciali ART-ER (consulto sugli spazi collaborativi individuati e eventuali altri da aggiungere)
 - ✓ Confronto con gestori e frequentatori degli spazi di collaborazione intervistati (per eventuali integrazioni)



Definizione di spazi di collaborazione

- Sono **luoghi condivisi** in cui attori con **diversi profili** professionali (lavoratori autonomi e liberi professionisti, micro-impresе, start-up, collaboratori a progetto, dipendenti smart-working, ...), provenienti da **diversi contesti** e **diversi settori**, svolgono la loro attività lavorativa e professionale uno accanto all'altro (e.g. Capdevila 2015; DeGuzman e Tang, 2011)
- Sono concepiti come **third places** (Oldenburg 1989), spazi diversi sia da quelli abitativi sia da quelli professionali (es. studi associati) e aziendali. Questi spazi offrono ambienti neutri, favorevoli all'interazione e alla discussione, promuovendo la creatività e l'innovazione nel territorio di riferimento (Howells 2006)
- Questa definizione ci ha guidato nella selezione delle organizzazioni da includere nel dataset (e quali escludere)



Criteri di selezione per la composizione del dataset

- I criteri di selezione sono stati:
 - Mission e attività svolte (spazi che abbiano come obiettivo dichiarato quello di aggregare professionisti, favorire le collaborazioni tra loro, permettere il "*working alone together*")
 - Strutturazione organizzativa (spazi strutturati e non informali)
 - Accessibilità al pubblico
- Dal dataset sono stati esclusi di conseguenza:
 - I tecnopoli che non offrono attività di incubazione di impresa
 - Spazi di aggregazione giovanile presenti nei dataset regionali
 - Spazi intra-aziendali



Alcune tendenze emerse

- **Spazi collaborativi informali:** luoghi caratterizzati da scarsa pubblicizzazione sulla loro attività, aperti da un professionista e condivisi solo con un gruppo ristretti di colleghi e/o amici per lavorare con modalità simili al Coworking ma in un ambiente altamente informale
- **Spazi collaborativi aziendali:** luoghi situati all'interno di realtà aziendali che offrono servizi tipici degli spazi collaborativi riservati esclusivamente ai dipendenti e collaboratori

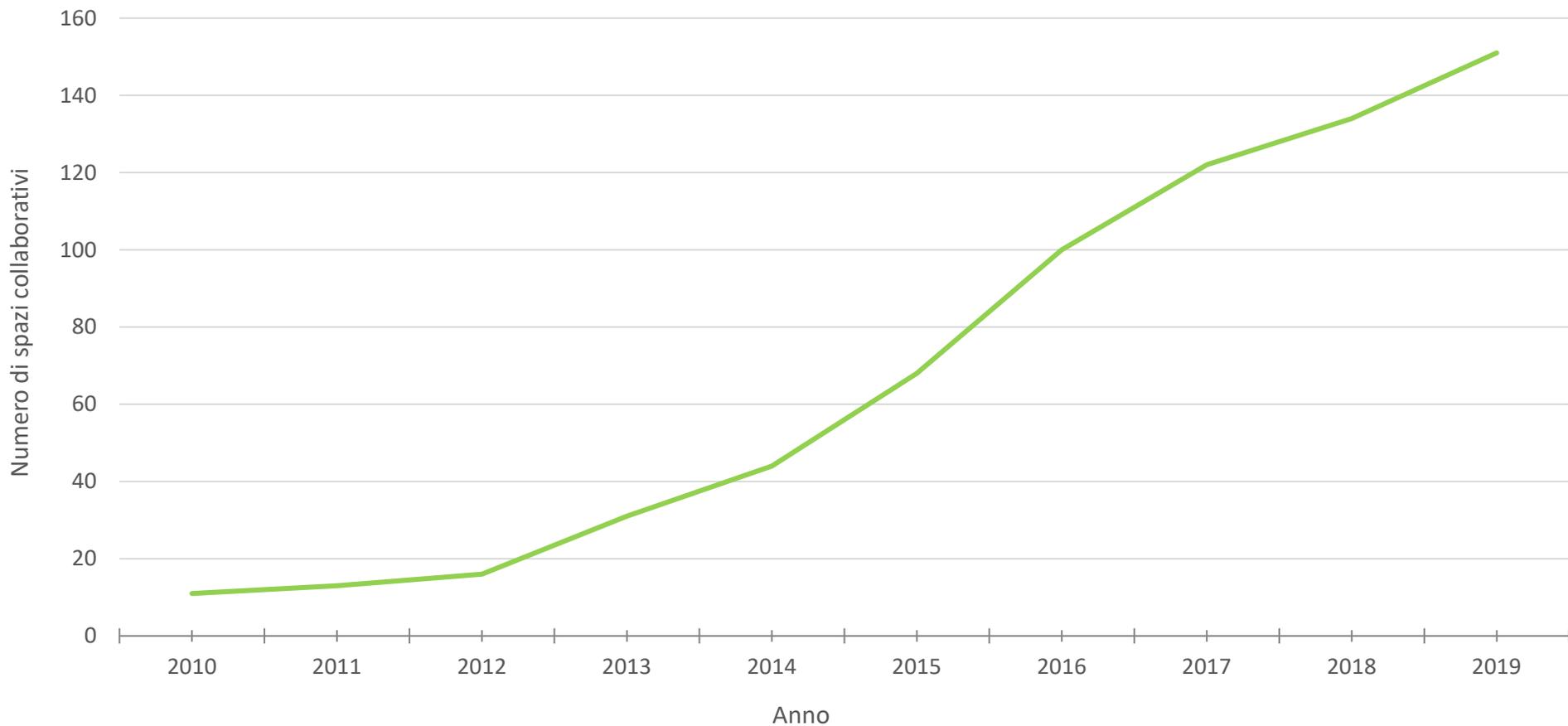
Data la loro «chiusura al pubblico» queste fattispecie evidenziate dalla ricerca non sono state considerate



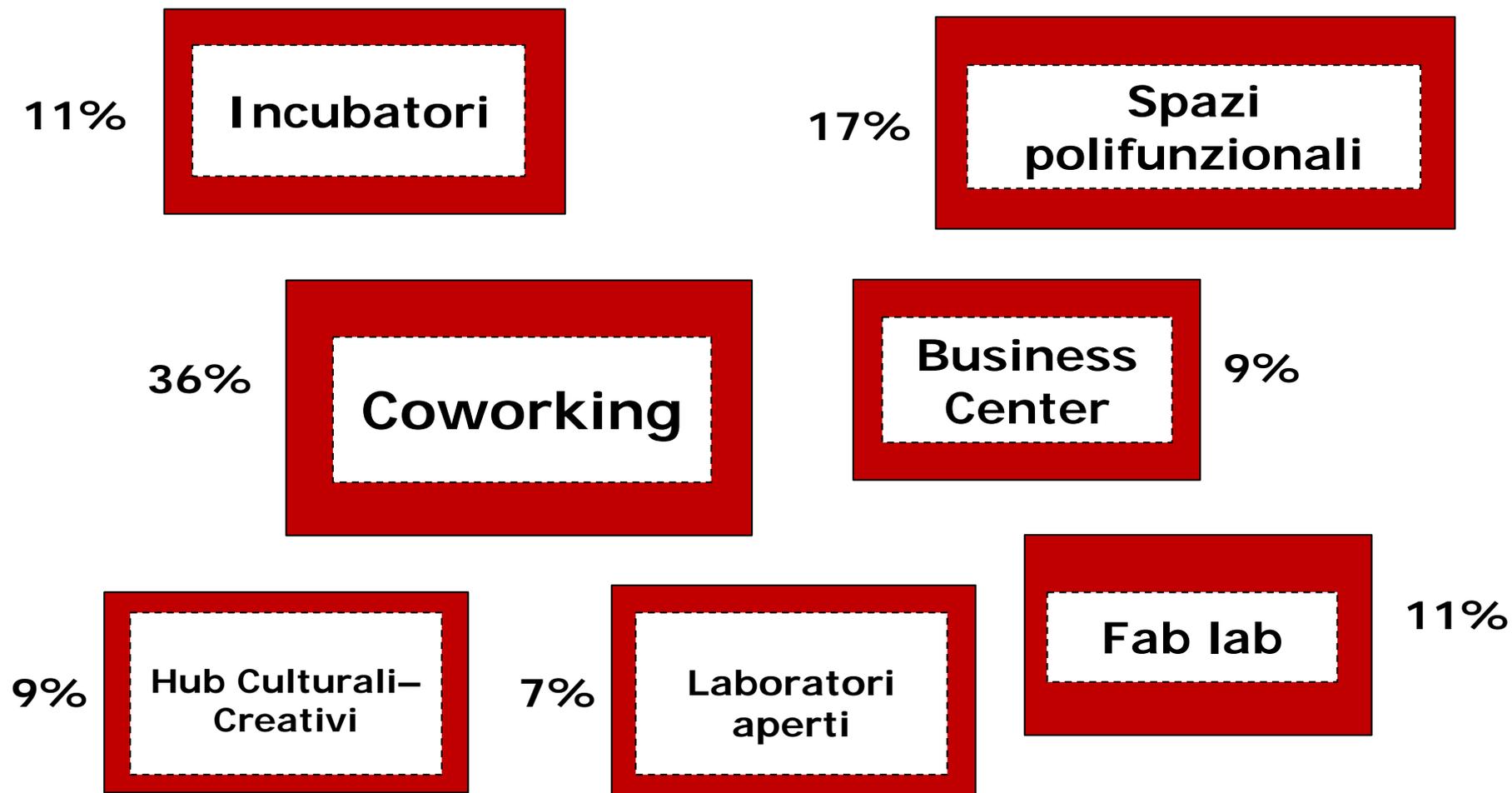
Gli spazi di collaborazione in Emilia-Romagna sono 151



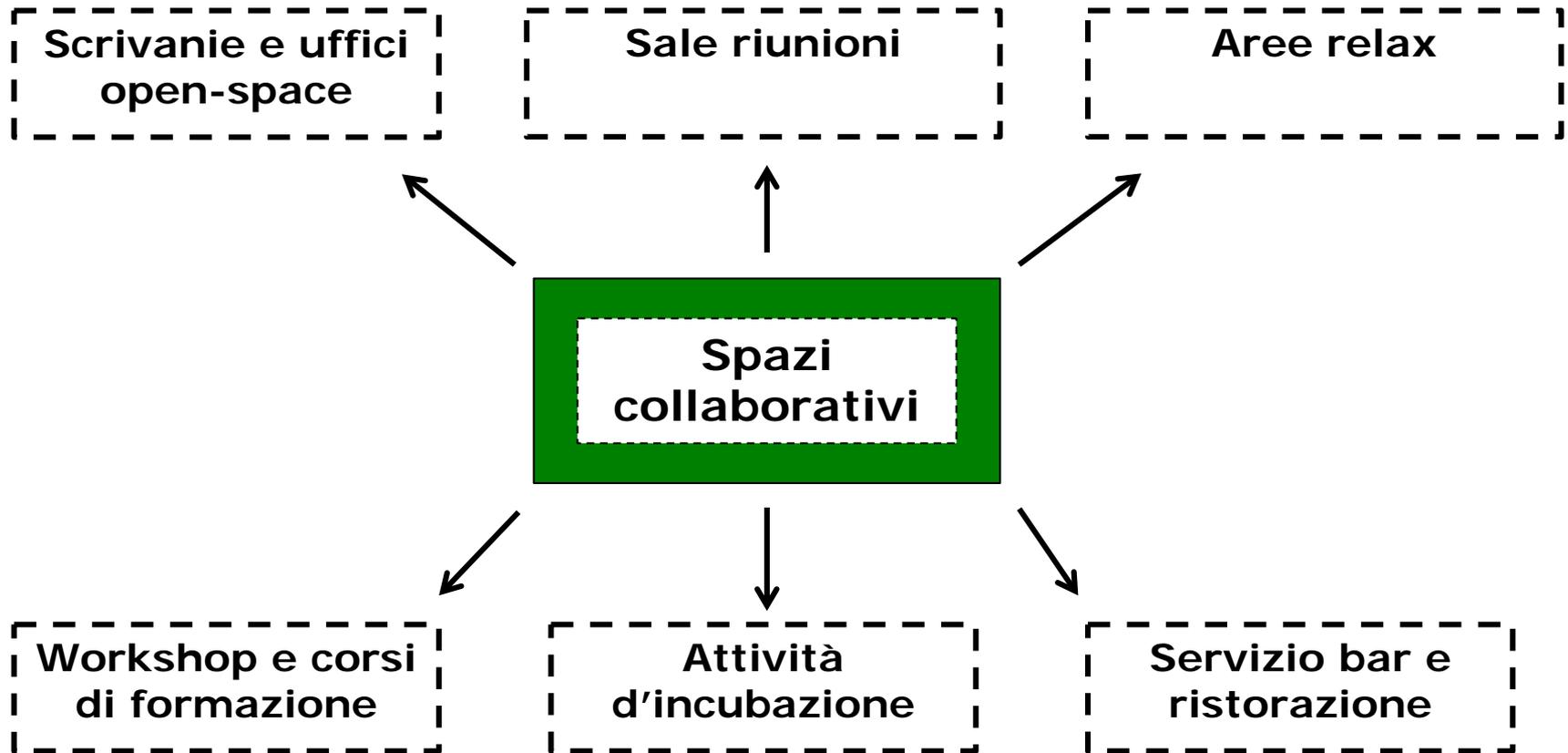
Dal 2010 ad oggi gli spazi collaborative sono cresciuti esponenzialmente



In regione sono presenti diversi tipi di spazi collaborativi



Gli spazi collaborativi offrono una vasta gamma di servizi



Le caratteristiche principali degli spazi collaborativi: funzioni e dimensioni

	Business Center	Coworking	Fab-Lab	Hub creativo-culturale	Incubatore	Laboratorio aperto	Polifunzionale
MAX n. postazioni per tipo	150	60	35	70	50	n.d.	110
MIN n. postazioni per tipo	20	2	10	8	7	n.d.	10
Media n. postazioni per tipo	45	16	17	33	29	n.d.	35

- La maggior parte degli spazi censiti ha un'offerta mista di spazi di lavoro, sale riunioni, aree comuni che promuovono la socialità
- Ai servizi di base (desk, web, cartoleria), si aggiungono servizi amministrativi e culturali, quali workshop formativi ed eventi
- Gli Hub culturali-creativi sono gli spazi con l'estensione maggiore, mentre il maggior numero di postazioni è riscontrato nei business center.



Prezzi delle postazioni di lavoro negli spazi di collaborazione

Città	Coworking	Business center	Hub culturale	Fablab	Spazio polifunzionale
Bologna	220 €	150 €	200 €	Tessera socio (30€) + tariffa macchina per ore di utilizzo	190 €
Ferrara	230 €	n.d.	85 €	Tessera socio + tariffa macchina per ore di utilizzo	/
Forlì-Cesena	150 €	n.d.	n.d.	Tessera socio (50€) + tariffa macchina per ore di utilizzo	/
Modena	150 €	450 €	220 €	Tessera socio (20€) + tariffa macchina per ore di utilizzo	/
Parma	220 €	n.d.	n.d.	Tessera socio (10€) + tariffa macchina per ore di utilizzo	137,5 €
Piacenza	182,5 €	/	/	Tessera socio (30€) + tariffa macchina per ore di utilizzo	n.d.
Ravenna	97,6 €	/	/	Tessera socio (25€) + tariffa macchina per ore di utilizzo	140 €
Reggio Emilia	140 €	400 €	n.d.	/	129 €
Rimini	176 €	/	/	Tessera socio (10€) + tariffa macchina per ore di utilizzo	180 €

N.B: Prezzi di affitto di una postazione/mese (iva inclusa) e relativi a spazi nell'area comunale

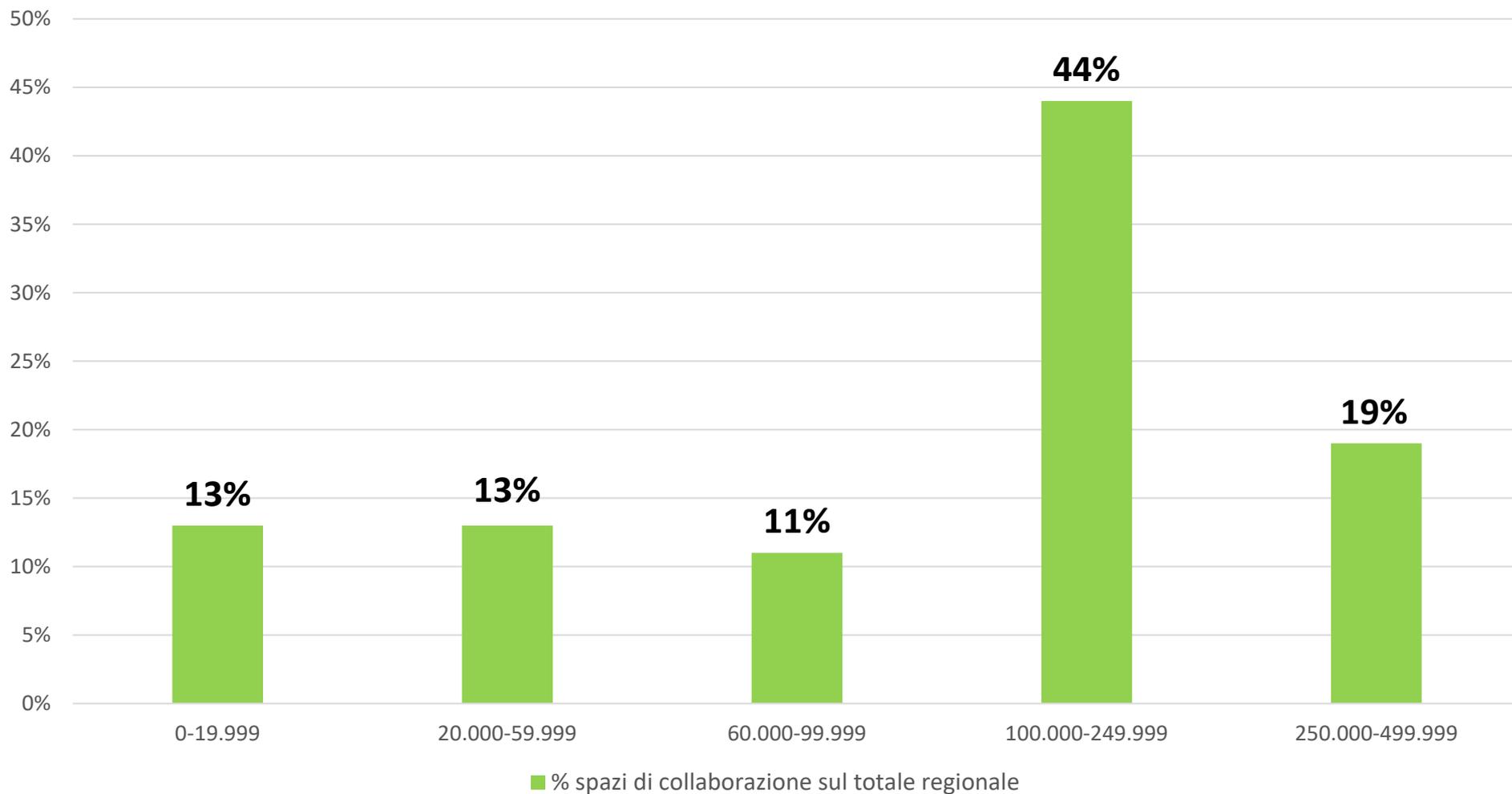


Sistema di offerta degli spazi

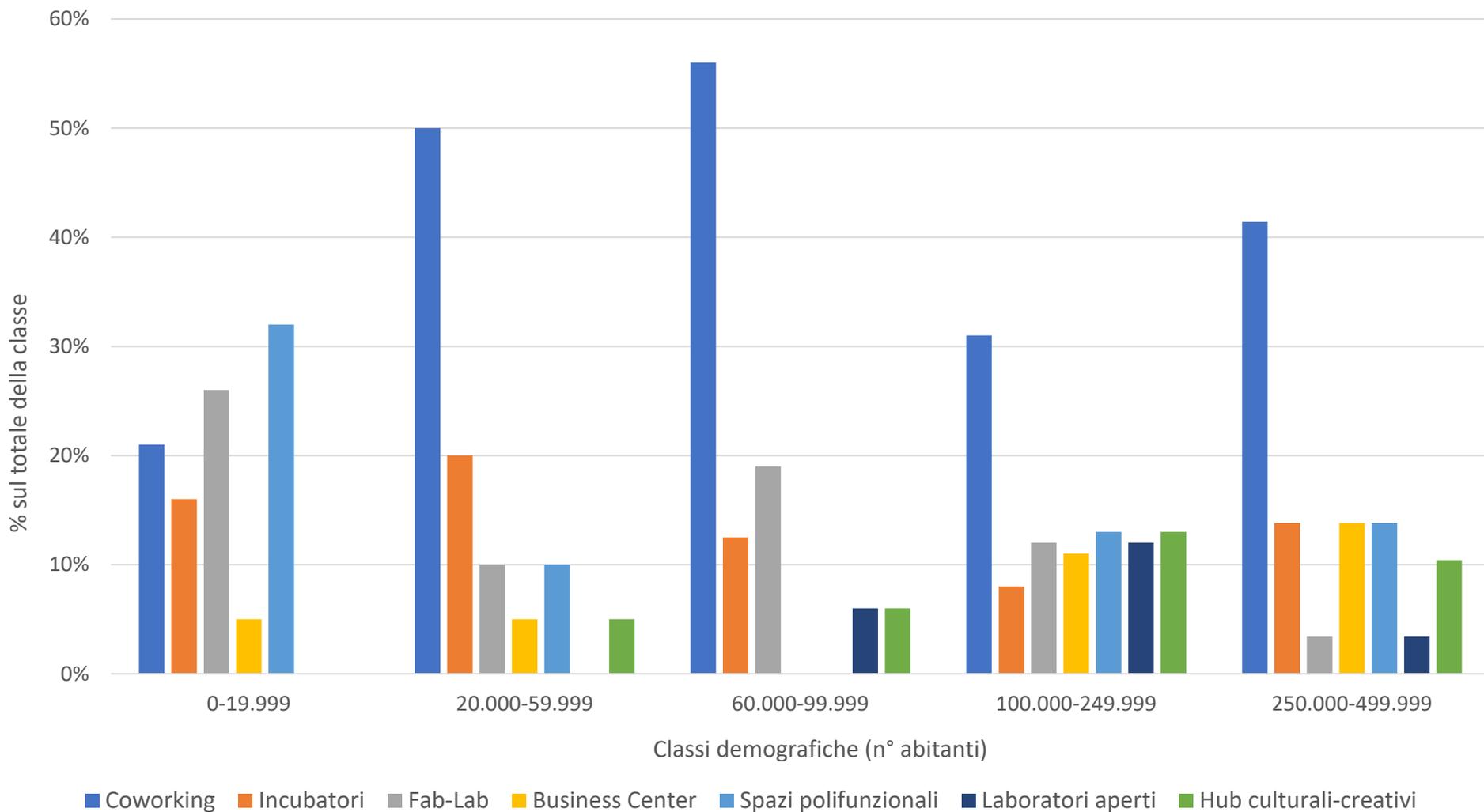
- Gli spazi collaborativi strutturano le loro offerte in base al tipo di cliente che può essere *residente* oppure *flessibile*
- Gli spazi di collaborazione offrono diverse modalità di pagamento che possono essere in forma di carnet con 10 o 20 ingressi da utilizzare nell'arco di 6 o 12 mesi, oppure un canone fisso prestabilito (tendenzialmente per lunghi periodi: 3, 6 o 12 mesi)
- La tariffa media mensile per l'affitto di una postazione è di circa 160€ e all'interno del pacchetto sono inclusi la postazione, Wi-fi, servizio stampa, segreteria (nei business center), accesso alle aree comuni



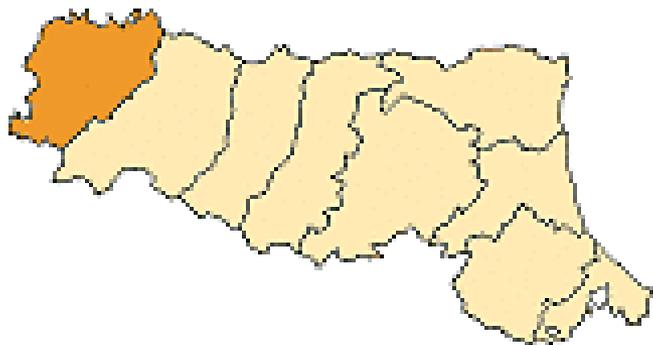
Distribuzione geografica degli spazi di collaborazione: una presenza capillare



Gli spazi collaborativi sono distribuiti in tutto il territorio regionale



Piacenza



Coworking:

- BNBIZ
- Coopworking
- That's Motion

Laboratori aperti:

- Laboratorio aperto di Piacenza

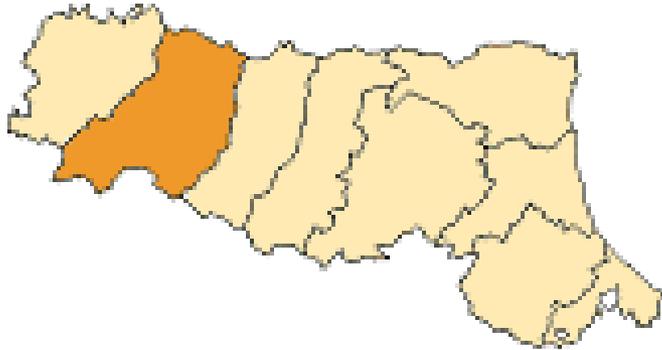
Spazi polifunzionali:

- InLab
- Spazio2
- UrbanHub

7



Parma



Coworking:

- Cowo Parma CNA
- Cowo Ponte Taro C-lab
- Cowo Quintopiano Fleming
- Officina delle Arti Audiovisive

Business Center:

- CoWorld Business Center Parma
- Esperia Business Center

Hub culturale-creativo:

- Cubo

Spazi polifunzionali:

- i9factory
- Officine ON/OFF

Laboratori aperti:

- Laboratorio aperto di Parma

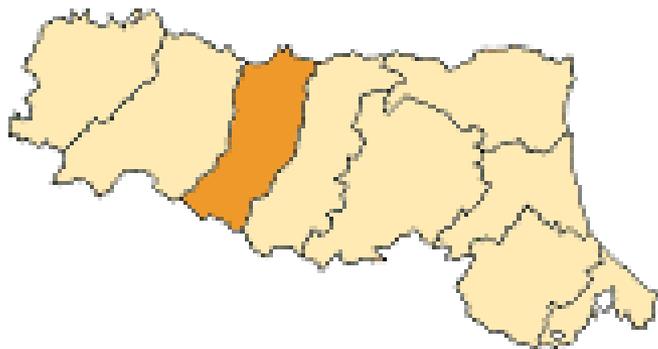
Fab Lab:

- Fab Lab Parma

11



Reggio Emilia



Coworking:

- Coworking della Rosta
- Makery- The Farm Coworking
- Officine Gattaglio
- Spazio reFactory
- Suitek Work

Hub culturali-creativi:

- SD Factory

Business Center:

- M17 Business center
- Ufficiarredati Reggio Emilia

Spazi polifunzionali:

- Impact Hub Reggio Emilia
- La Polveriera
- Polo Made

Incubatore:

- Fondazione Rei- Reggio Emilia Innovazione

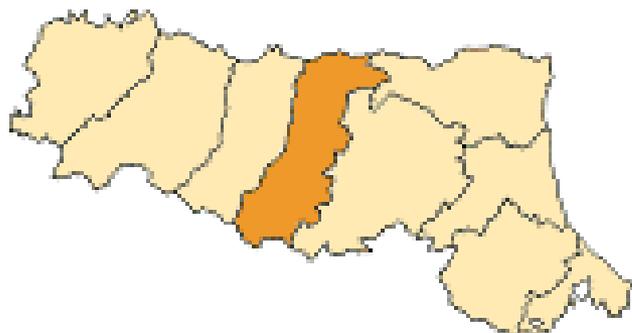
Laboratori aperti:

- Laboratorio aperto di Reggio Emilia

13



Modena



Coworking:

- Edera
- Hub in Villa
- Junto Tech
- Modena Coworking
- Studio Loom

Laboratori aperti:

- Laboratorio aperto di Modena

Spazi polifunzionali:

- Casa Corsini
- Stars and Cows

Fab Lab:

- Fab-Lab Terre di Castelli
- MakeItModena
- Makers Modena

Business Center:

- Michelangelo Business Center

18

Incubatori:

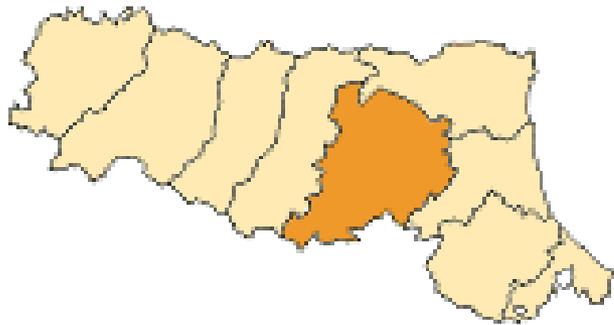
- Incubatore R-Nord
- Knowbel

Hub culturali-creativi:

- 71MusicHub
- Drama Teatro
- Officina – Polo culturale
- Ovestlab



Bologna/1



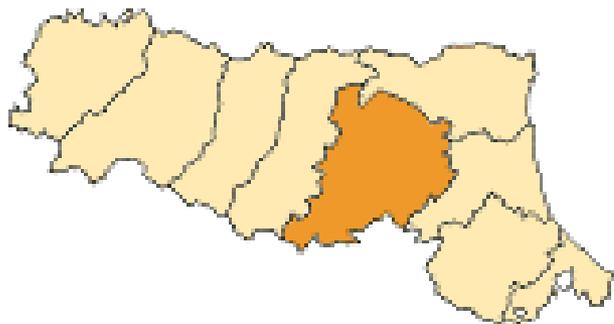
49

Coworking:

- Area Web
- Ce.di.far
- Cowo Giardini Margherita
- Cowo QuattordiciA
- Cowo San Lazzaro di Savena
- Cowo.Bo
- GoInOffice
- Granata
- Imola Forum
- Imola Lago
- Luogocomune
- Nuntiabo
- Oscard- Lo spazio
- The Box
- Voxel Coworking
- Work in Progress



Bologna/2



Incubatori:

- Agrofood BIC
- Almacube
- Fondazione Golinelli-G factor
- Gellify
- Innovami
- Le Serre di ART-ER
- VZ19

Business Center:

- Business Center Bologna
- Crea system
- Easy Academy
- Ocard Business center
- Regus Casalecchio Meridiana
- Regus Stazione Centrale

Hub culturali-creativi:

- Ca Vaina
- Check Point Charly
- Dynamo La velostazione
- FactoryBo
- Leggere strutture Art Factory
- Loft kinodromo

Laboratori aperti:

- Laboratorio aperto di Bologna

Spazi polifunzionali:

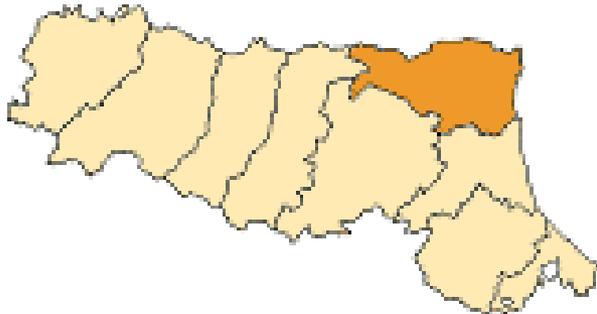
- Almalabor
- Co-start Villa Garagnani
- Cob Social Innovation
- Gramsci21
- Kilowatt
- Officina15
- Tim WCAP

Fab Lab:

- Fab-Lab Castelmaggiore
- Fab-Lab Imola
- Fab-Lab Reno
- Fab-Lab Valsamoggia
- MakeInBo
- Wake'n'make



Ferrara



Coworking:

- Beta coworking
- Domino Space
- Il Turco APS

Fab Lab:

- Fab-Lab Ferrara
- Spazio Marconi-MakeinCo

Business Center:

- Darsena Office Park

Laboratori aperti:

- Laboratorio aperto di Ferrara

Incubatori:

- Incubatore del Polo Tecnologico - SIPRO
- Incubatore di Cassana-SIPRO
- Incubatore di San Giovanni-SIPRO

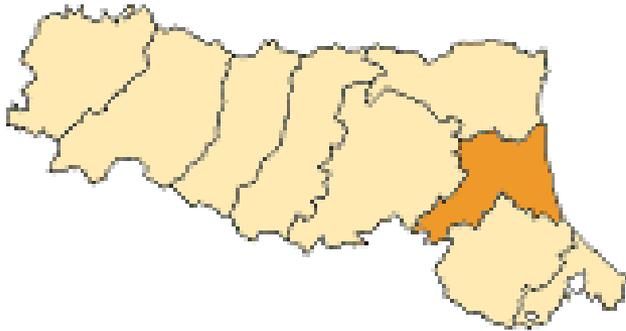
Hub culturali-creativi:

- FactoryGrisù
- Wunderkammer

12



Ravenna



Coworking:

- CRES.C.CO.
- Levico 7
- Lucoworq
- Officine Creative
- Quazar

Fab Lab:

- Fab-Lab Ravenna
- Maker Station-Bassa Romagna
- W3Make.it

Incubatori:

- LugoNextLab
- Incubatore Torricelli
- Incubatore U-Start

Spazi polifunzionali:

- CoLaBoRA
- Contamination Lab Faenza

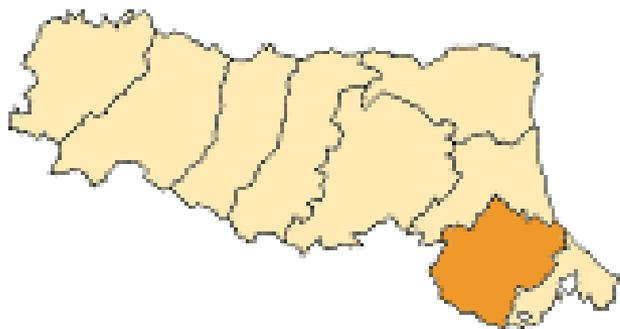
Laboratori aperti:

- Laboratorio aperto di Ravenna

14



Forli-Cesena



Coworking:

- Accademia delle idee
- CoopHouse
- Cowo Cesena Ideato
- Dinamo Coworking Space
- Labo Labo
- Santa Lucia Coworking
- Start-Coop
- Studio Piscaglia

Hub culturali-creativi:

- ExATR

Fab Lab:

- Fab-Lab Cesena
- Fab-Lab Romagna

Incubatori:

- Cesena Lab

Business Center:

- Forli Self Storage

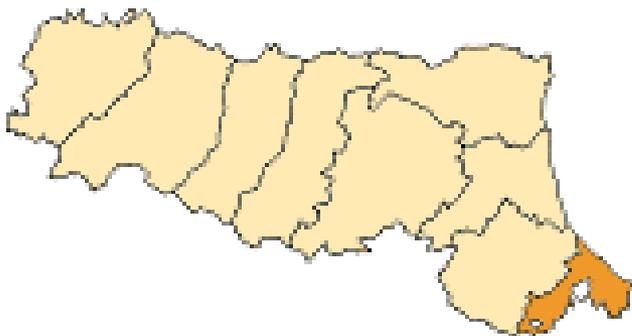
Laboratori aperti:

- Laboratorio aperto di Cesena
- Laboratorio aperto di Forli

15



Rimini



Coworking:

- Coworking Riccione
- La Fabbrica di Caramelle
- Lovely Work Space
- Master coworking
- Place Srl
- Spazio Tu
- ZonaMoka

Laboratori aperti:

- Laboratorio aperto di Rimini

Incubatori:

- Primo Miglio

Fab Lab:

- MakeRN

Spazi polifunzionali:

- Ecoarea Better Living
- Innovation Square

12



Analisi delle mission degli spazi: come si definiscono e come si raccontano?

- È stata condotta un'analisi delle mission degli spazi collaborativi. In particolare abbiamo effettuato un'analisi per:
 - Area geografica
 - Tipo di spazio
- Le analisi sono state effettuate con il software Atlas.ti, utilizzando le mission dichiarate sui siti internet degli spazi collaborativi
- L'obiettivo dell'analisi è identificare le parole più utilizzate e quindi gli elementi considerati più importanti dagli spazi collaborativi per auto-rappresentarsi



Mission coworking

[ambiente] [business] [caffè] [casa] [centro storico] [commerciale] [competenze]
[condivisione] [corsi] [costi] [creatività] [crescere] [design] [digitale] [disposizione]
[diverse] [esigenze] [eventi] [forum] [freelance] [giovani] [ideale] [idee] [impresa] [insieme]
[internet] [lavoro] [luogo] [marketing] [meeting] [mondo] [nuovo] [parcheggio]
[persone] [piano] [postazione] [professionale] [professionisti]
[progetti] [relazioni] [rete] [riunioni] [sala] [sede] [servizi] [stazione] [struttura] [tempo]
[territorio] [uffici] [web]



Mission incubatori

[accelerazione] [accesso] [aster] [attività] [b2b] [business] [competenze] [creare] [crescita] [digitali] [economico]
[enti] [fare] [fondazione] [gellify] [hub] [idee] [impresa]
[innovazione] [internazionale] [investitori] [laboratori] [lavoro] [luogo] [mercato] [moduli] [mondo] [necessità] [nuove]
[opportunità] [percorso] [processi] [professionisti] [progetto] [realtà] [responsabili] [rete] [ricerca] [riferimento] [risorse] [scientifica] [serie]
[servizi] [settori] [sistema] [spin] [startup] [struttura] [successo] [supporto] [sviluppare] [talenti]
[tecnologico] [territorio] [trasferimento] [uffici] [università]



Mission fablab

[Comune] [aperto] [appassionati] [artigianato] [associazione] [attrezzato] [collaborazione] [competenze] [comunità]
[condividere] [conoscenza] [corsi] [creatività] [cultura] [design]
[digitale] [eventi] [fabbricazione] [giovani] [gruppo] [idea] [impresa] [incontro] [informatica]
[innovazione] [laboratori] [lavoro] [macchine] [makers] [mondo] [network]
[nuove] [open] [persone] [prodotti] [produzione] [professionisti] [progettazione] [progetti]
[prototipazione] [realizzare] [rete] [ricerca] [scuola] [servizi] [sociale] [spazi] [stampa] [startup] [strumenti]
[supporto] [sviluppare] [tecnologia] [territorio] [workshop]



Mission spazi polifunzionali

[ambiente] [aperto] [associazione] [business] [città] [collaborazione] [community] [competenze]
[condivisione] [consulenza] [corsi] [coworking] [creare] [creatività] [cultura] [design] [digitale] [diversi]
[esperienze] [eventi] [formazione] [freelance] [giovani] [idee] [impresa] [incontri]
[incubatore] [innovazione] [laboratori] [lavoro] [officina] [opportunità]
[persone] [postazioni] [privati] [professionisti] [progetti] [rete] [ricerca] [sala] [servizi]
[sociale] [sostenibile] [startup] [sviluppo] [team] [territorio] [video] [vita]



Mission hub culturali

[arte] [artigiano] [associazioni] [bar] [cinema] [cittadinanza] [città] [civica] [comunitazione] [condividere] [consorzio]
[consulenza] [coworking] [creare] [creatività] [culturale] [design] [eventi] [fabbrica]
[festival] [film] [formazione] [gestione] [giovani] [idee] [incontri] [industriale] [iniziative] [laboratori] [lavoro] [musica]
[officina] [opportunità] [partecipazione] [produzione] [professionisti] [progetto] [regione] [ricerca]
[rigenerazione] [sale] [saperi] [servizi] [sociale] [studiare] [sviluppo] [teatro] [tecnologie] [tempo] [territorio] [urbana]
[workshop]



Mission business center

[accogliente] [adatto] [affitto] [ambiente] [arredati] [attrezzati] [aziende] [centro città] [commerciali]
[condividere] [conferenze] [corsi] [coworking] [diverse] [esigenze] [esperienza] [flessibile] [formazione] [funzionale] [internet]
[lavoro] [locale] [meeting] [metri quadrati] [noleggio] [offre] [parcheggio] [personale] [poltrone] [postazioni]
[professionali] [professionisti] [riunioni] [sala] [sede] [servizi] [società] [soluzione] [startup]
[stazione] [struttura] [tempo] [uffici] [vicinanze]



Gli spazi si presentano in modo diverso a seconda del tipo di spazio

- I *coworking* si raccontano come spazi dedicati al lavoro per professionisti e freelance, con una forte enfasi su creatività, progettazione e nuove idee, e sull'offerta di spazi per uffici (sostitutivi) con servizi e spazi condivisi. Ricorrenza del tema della localizzazione in centro città
- Gli *incubatori* si raccontano come spazi dedicati alla crescita imprenditoriale, all'innovazione, alle startup e allo sviluppo tecnologico, svolgendo attività di accelerazione e di supporto e ricerca e pongono l'accento sul tema territorio e competenze
- I *fablab* si raccontano come spazi condivisi dedicati ai makers, dove i temi principali sono la creatività, il digitale, la fabbricazione, la tecnologia e l'innovazione e lo sviluppo di nuovi progetti di impresa



Gli spazi si presentano in modo diverso a seconda del tipo di spazio

- Gli spazi *polifunzionali* si raccontano come spazi dedicati all'innovazione che offrono servizi e coworking a imprese e professionisti con particolare attenzione ai temi sociali e culturali e lavorano in modo connesso al territorio e alla città e con l'obiettivo di creare una community tra gli utenti
- Gli *hub culturali* si raccontano come spazi dedicati a arte, cultura, creatività e artigianalità (con target privilegiato nei giovani). Forte connessione con territorio e città (anche in ottica di rigenerazione urbana)
- I *business center* si raccontano come uffici arredati pensati per professionisti e aziende. Uno degli elementi centrali comunicati al pubblico riguarda la metratura e la natura commerciale dello spazio anche se i temi della condivisione e del coworking sono abbastanza presenti



Mission degli spazi di Bologna (comune)

[ambiente] [area] [arredati] [aster] [attività] [attrezzato] [business] [business center] [centro storico] [città] [collaborazione] [competenze] [comune]
[comunicazione] [comunità] [condividere] [corsi] [coworking] [creatività] [crescere] [culturale] [digitale]
[disposizione] [eventi] [fablab] [fare] [festival] [film] [formazione] [giardini] [giovani] [idee] [impresa] [incubatore] [innovazione]
[insieme] [kilowatt] [laboratorio] [lavoro] [meeting] [mercato] [modelli] [mondo] [nuovo] [obiettivo] [postazioni]
[professionisti] [progetti] [relazioni] [rete] [riferimento] [riunioni] [sala] [serre] [servizi] [settore] [sociale] [soluzioni]
[startup] [sviluppo] [uffici] [workshop]



Mission degli spazi in altri capoluoghi di provincia

[accelerazione] [aperto] [asilo] [associazione] [business] [casa] [collaborazione] [competenze] [comune] [comunicazione] [consulenza]
[cooperative] [coworking] [creatività] [crescita] [design] [disposizione] [economia] [economica] [emilia] [esigenze]
[fare] [formazione] [gestione] [giovani] [idee] [imprenditori]
[impresa] [incubatore] [innovazione] [insieme] [laboratorio] [lavoro]
[mondo] [nuove] [opportunità] [persone] [possibilità] [postazioni] [produzione] [professionisti]
[progetti] [provinciale] [rete] [ricerca] [risorse] [romagna] [sala] [sede] [self] [servizi] [settori] [sistema]
[sociale] [startup] [storage] [supporto] [sviluppo] [tecnologico] [territorio] [ufficio] [web]



Mission degli spazi in città con più di 20.000 abitanti ma non capoluoghi

[business] [centro città] [centro direzionale] [competenze] [comune] [comunicazione] [condivisione] [corsi]
[coworking] [creatività] [crescere] [culturali] [design] [disposizione] [emiliaromagna] [eventi] [fablab]
[formazione] [forum] [freelance] [giovani] [idee] [imprese] [incubatore] [iniziative]
[innovazione] [insieme] [laboratori] [lavoro] [marketing] [nuove]
[officina] [opportunità] [persone] [professionisti] [progetti] [ricerca] [riunioni]
[romagna] [sale] [servizi] [sociale] [startup] [studio] [supporto] [sviluppo]
[territorio] [ufficio] [vita] [web]



Mission degli spazi in comuni con meno di 20.000 abitanti

[adatto] [affitto] [armadi] [arredati] **[arte]** [associazione] [business] [business center]
[climatizzazione] [collaborazione] [commerciali] **[condivisione]** [conferenze]
[consulenza] [corsi] **[coworking]** [creatività] [crescita] [cultura] [design] [digitale] [efficienza]
[esigenze] [esperienza] **[eventi]** [fabbricazione] [fablab] [formazione] [gestione] [giovani] [grande] **[idee]**
[imprese] [incontri] [internet] [lampade] **[lavoro]** [locale] [metri quadri] [mostre]
[offrire] [personale] [persone] [piano] [poltrone] [postazioni] **[professionisti]** [progetto] [realità]
[riunioni] **[sale]** [scrivanie] [sedie] **[servizi]** [smart] [spazio] [startup] [studio] [sviluppo]
[tecnologia] **[territorio]** **[ufficio]** [valori]



Mission degli spazi in comuni con meno di 20.000 abitanti (in aree industriali)

[aperta] [associazione] [casa] [collaborazione] [competenze] [comune] [condivisione] [coworking]

[creatività] [cultura] [design] [diverse] [esperienza] [fablab] [giovani] [hotel] [idee]

[imprese] [innovazione] [junior] [lavorare] [locale] [manager] [mondo] [offerte] [oscurità]

[persone] [posizione] [postazioni] [progetti] [promozione] [ricerca] [sale] [sapere] [scopi] [servizi] [servizio]

[sociale] [stampante] [stars] [startup] [strumenti] [struttura] [sviluppo] [talento] [tecnologica] [tempo] [territorio] [ufficio]
[viaggio]



Gli spazi si presentano in modo diverso a seconda del contesto geografico in cui sono

- La parola *creatività* è presente in tutti gli spazi (anche se in proporzione emerge maggiormente negli spazi bolognesi)
- Anche *innovazione* e *idee* sono parole molto ricorrenti in tutti gli spazi
- La parola *territorio* è usata soprattutto dagli spazi nei comuni con meno di 20.000 abitanti (per questi spazi il legame con il territorio è un punto centrale della propria identità)
- Il tema dello *sviluppo* (legato a territorio e progetti imprenditoriali) ha alta ricorrenza specialmente nei capoluoghi (esclusa Bologna) e nei comuni piccoli in aree industriali
- Il tema delle *competenze* è esplicitato in modo ricorrente in tutte le aree e maggiormente nei comuni di medie dimensioni
- Il tema dei *giovani* emerge soprattutto nei comuni non capoluogo



Gli spazi si presentano in modo diverso a seconda del contesto geografico in cui sono

- La parola *collaborazione* non emerge mai in maniera chiara e diretta a differenza di *condivisione* (sia come valore in sé, sia come condivisione di spazi e risorse fisiche, sia come idee, visione e valori)
- Vi è in tutta la Regione un basso livello di esplicitazione della parola *business* a esclusione dei comuni di medie dimensioni dove questo concetto va di pari passo con l'elevato uso della parola *start up*
- La vicinanza al *centro città* è un tema che assume rilevanza solo per gli spazi nel comune di Bologna
- La parola *ufficio* è usata molto nei comuni di medie e piccole dimensioni a indicare la necessità di spazi che sopperiscano alla mancanza di uffici tradizionali



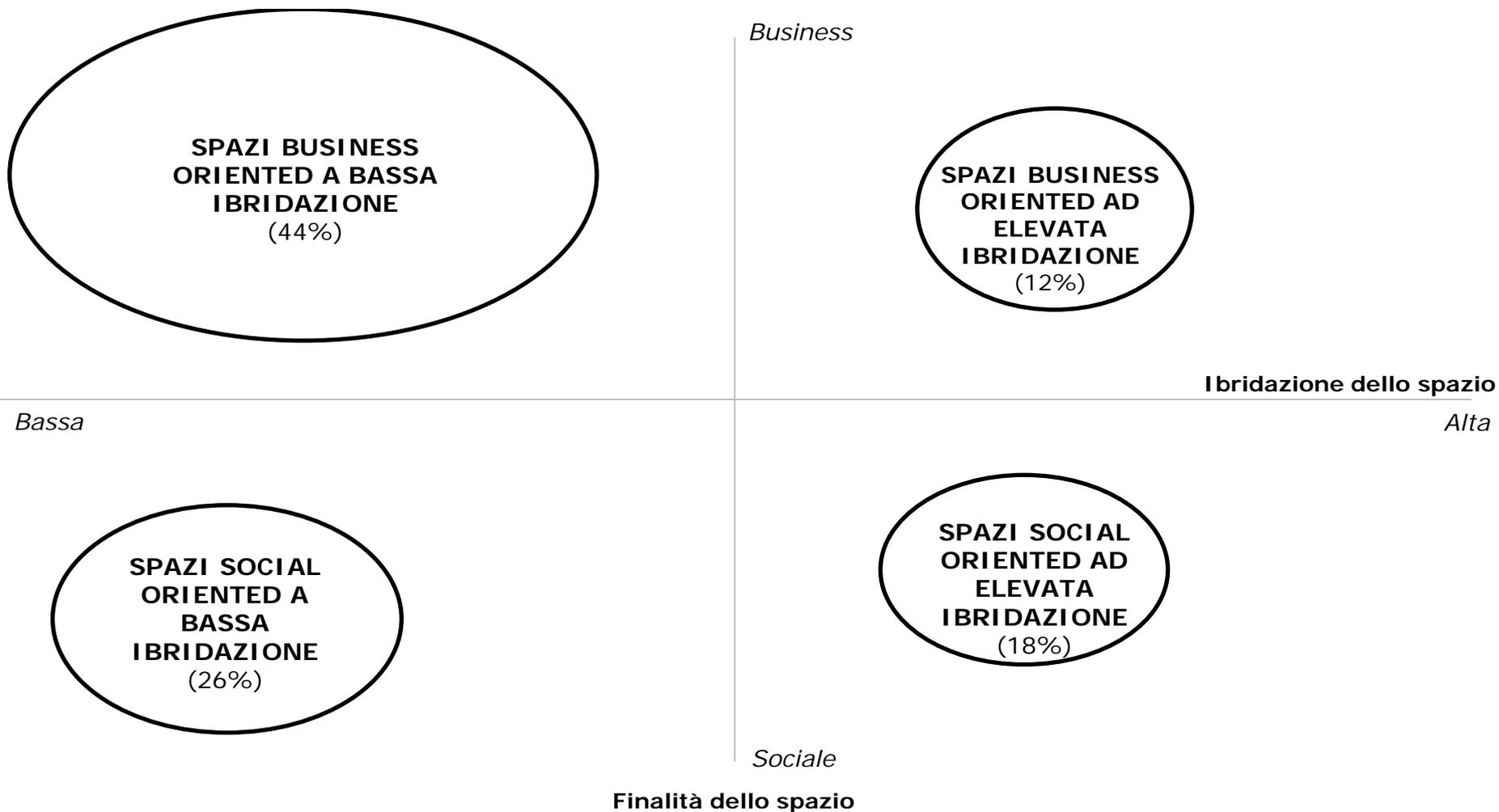
La cluster analysis per l'individuazione di una tipologia originale di spazi

Sul dataset degli spazi è stata eseguita una cluster analysis utilizzando le seguenti variabili (valute per ogni spazio su una scala da 1 a 7):

- **Ibridazione** delle funzioni svolte e dei servizi erogati (1- spazio poco ibrido, 7- spazio molto ibrido)
- **Finalità** e obiettivi perseguiti (1- sociale, 7- di business)
- **Rapporto con il pubblico** (1- spazio a emanazione e gestione pubblica, 7- spazio a emanazione e gestione privata)
- **Eterogeneità dei frequentanti** in termini di competenze, profili professionali, settori, ... (1- bassa eterogeneità, 7- alta eterogeneità)
- **Rapporto con il territorio** in termini di legami con istituzioni, associazioni, aziende, scuola, ricerca, ... (1- legame debole, 7- legame forte)



La tipologia ottenuta dall'incrocio tra grado di ibridazione e finalità dello spazio



Le caratteristiche salienti dei quattro cluster/gruppi di spazi

Business center e coworking a emanazione e gestione privata (quasi il 90% del cluster)
Offrono spazi, attrezzature e servizi d'ufficio e nel caso di incubatori anche il sostegno a start up
Eterogeneità dei frequentatori elevata
Debole legame con il territorio e il sistema educativo

Ibridazione dello spazio

Bassa

Prevalentemente fab-lab e incubatori
Offrono spazi, attrezzature e servizi orientati alla sperimentazione e allo sviluppo di idee imprenditoriali
Eterogeneità dei frequentatori elevata
Hanno un forte legame con il territorio, in particolare con il sistema educativo (il più forte)

Business

Spazi di ampie dimensioni (700mq) che offrono più servizi: coworking, incubazione e accelerazione d'impresa, eventi culturali e corsi di formazione
Eterogeneità dei frequentatori elevata
Fortemente orientati allo sviluppo dell'imprenditorialità
Legame con il territorio e il sistema educativo non è così forte

Alta

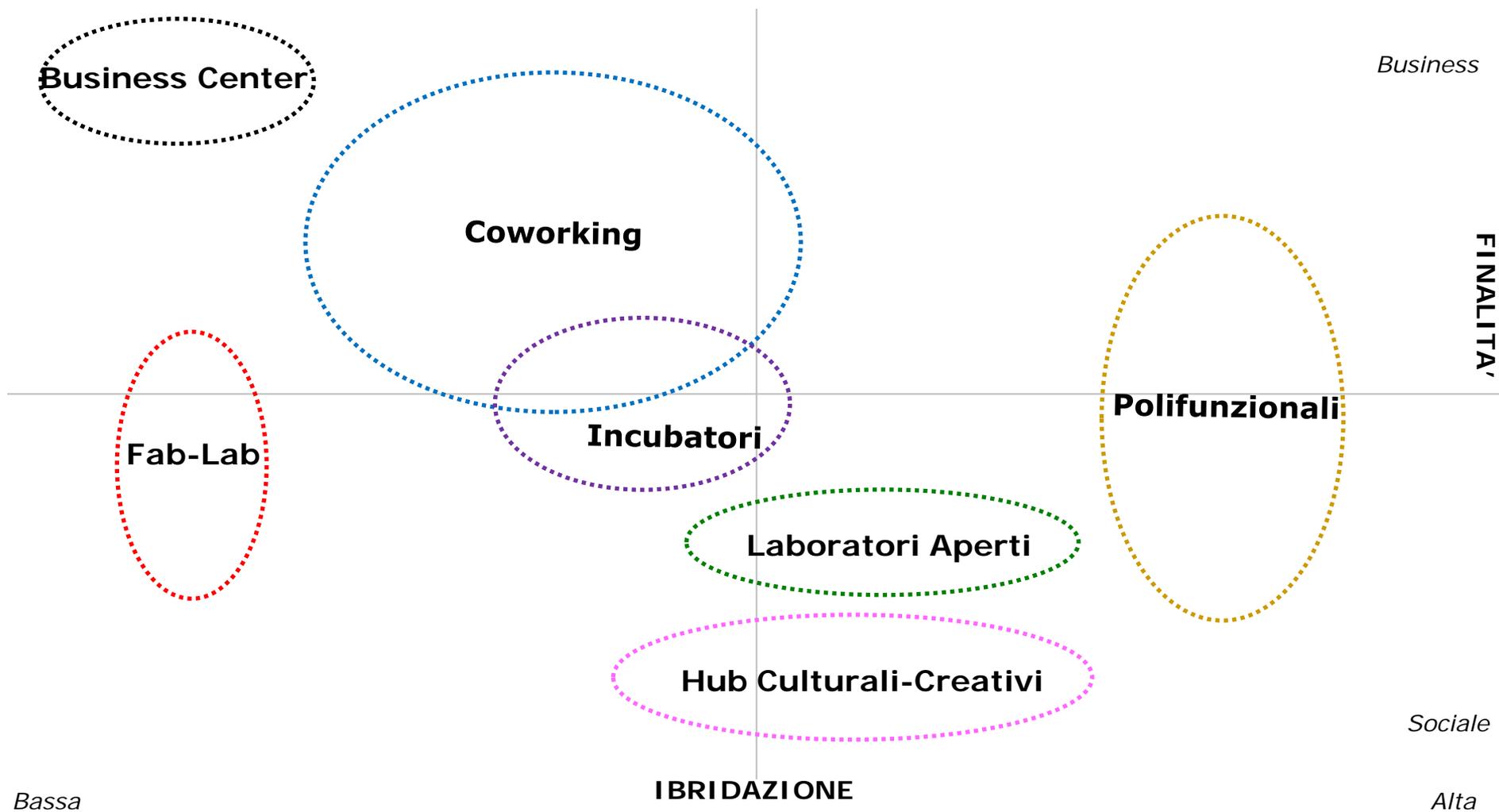
Laboratori aperti, spazi polifunzionali e hub culturali e creativi
Spazi con la dimensione più ampia (1500mq, spesso ex di rigenerazione urbana)
Eterogeneità dei frequentatori molto elevata
Hanno un legame molto forte con il territorio (il più elevato) e il suo sistema educativo

Sociale

Finalità dello spazio



Come si posizionano i diversi spazi in funzione del grado di ibridazione e della finalità



Fase 2

Indagine qualitativa



Metodologia dell'indagine sul campo

- I gestori degli spazi sono stati contattati via mail e telefono
- In questa fase abbiamo considerato le provincie con il maggior numero di spazi, cercando di avere varietà di tipi di spazio
- Le interviste sono state realizzate in presenza, seguendo un protocollo strutturato, registrate e trascritte
- Durante la visita agli spazi, si sono osservate le interazioni sociali e l'organizzazione degli ambienti
- È stata effettuata un'analisi preliminare delle interviste con lo scopo di interpretare i dati raccolti e fornire una prima indicazione dei temi principali emergenti



Protocollo di intervista

Il protocollo presenta domande distinte per gestori e frequentatori, ed è diviso in macro sezioni che affrontano i temi seguenti:

- Biografia dell'intervistato
- Storia, valori, identità e rapporto con il territorio dello spazio di collaborazione
- Servizi offerti e progetti svolti all'interno dello spazio
- Tipo di frequentatori e rapporto con mercato del lavoro
- Motivazioni e i bisogni dei frequentatori
- Ruolo svolto dalle istituzioni e dalle politiche pubbliche nel supportare gli spazi di collaborazione
- Situazione reddituale personale



Chi sono i gestori e i frequentatori degli spazi collaborativi

GESTORI:

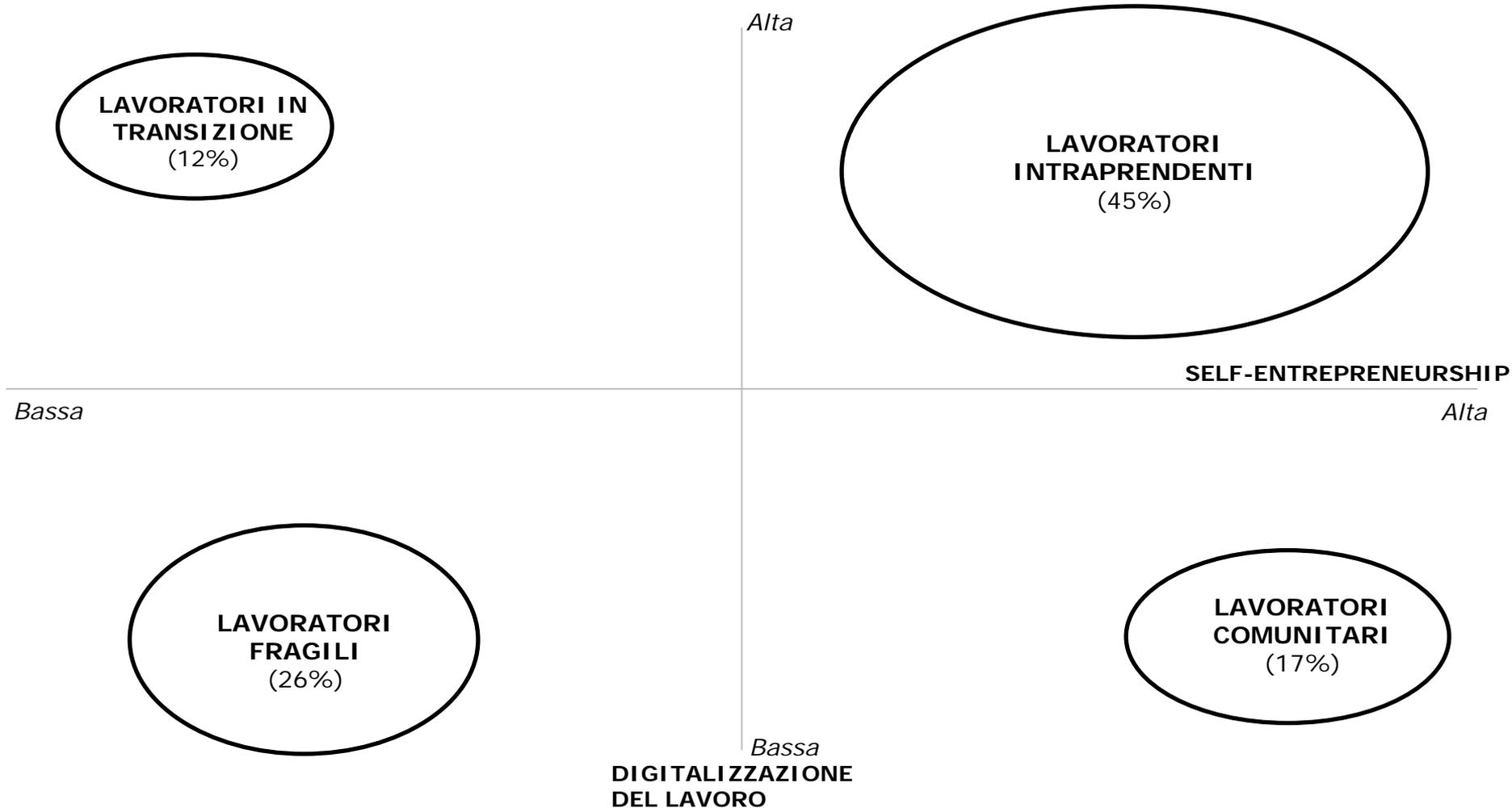
- In netta maggioranza **lavoratori autonomi o imprenditori**, quasi tutti **laureati o con specializzazione post-laurea**
- Hanno mediamente **meno di 40 anni** e sono in prevalenza uomini (57% vs. 43%)
- Tutti **vivono nella stessa città in cui si trova lo spazio che gestiscono**

FREQUENTATORI

- In prevalenza **laureati o con specializzazione post-laurea (il 30% di loro ha il diploma)**, solo **2 su 10 sono lavoratori dipendenti** (però quasi il 6% ha una partita IVA, ma con un rapporto di lavoro assimilabile a quello di un lavoratore dipendente)
- **Gli uomini sono di più delle donne (62.5% vs. 37%), i giovani equivalgono quasi i senior** (meno di 35 anni: 32%, da 50 in su: quasi 30%)
- **Frequentano spazi della città in cui vivono, ma in percentuale rilevante (35%) lo fanno part-time**



Il grado di digitalizzazione del lavoro e il livello di self-entrepreneurship dei frequentatori

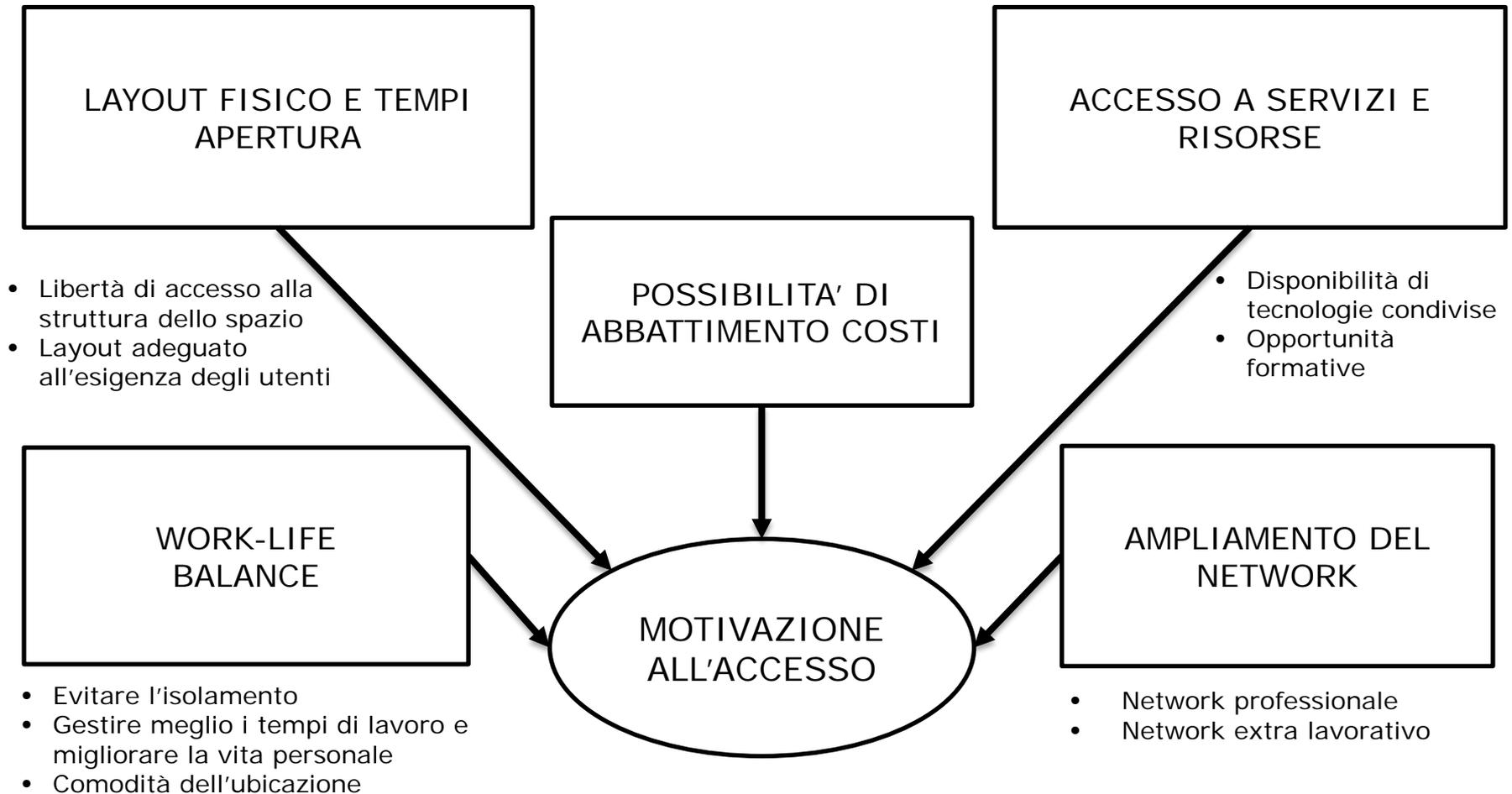


Eterogeneità dei frequentatori degli SC e delle funzioni svolte da questi ultimi

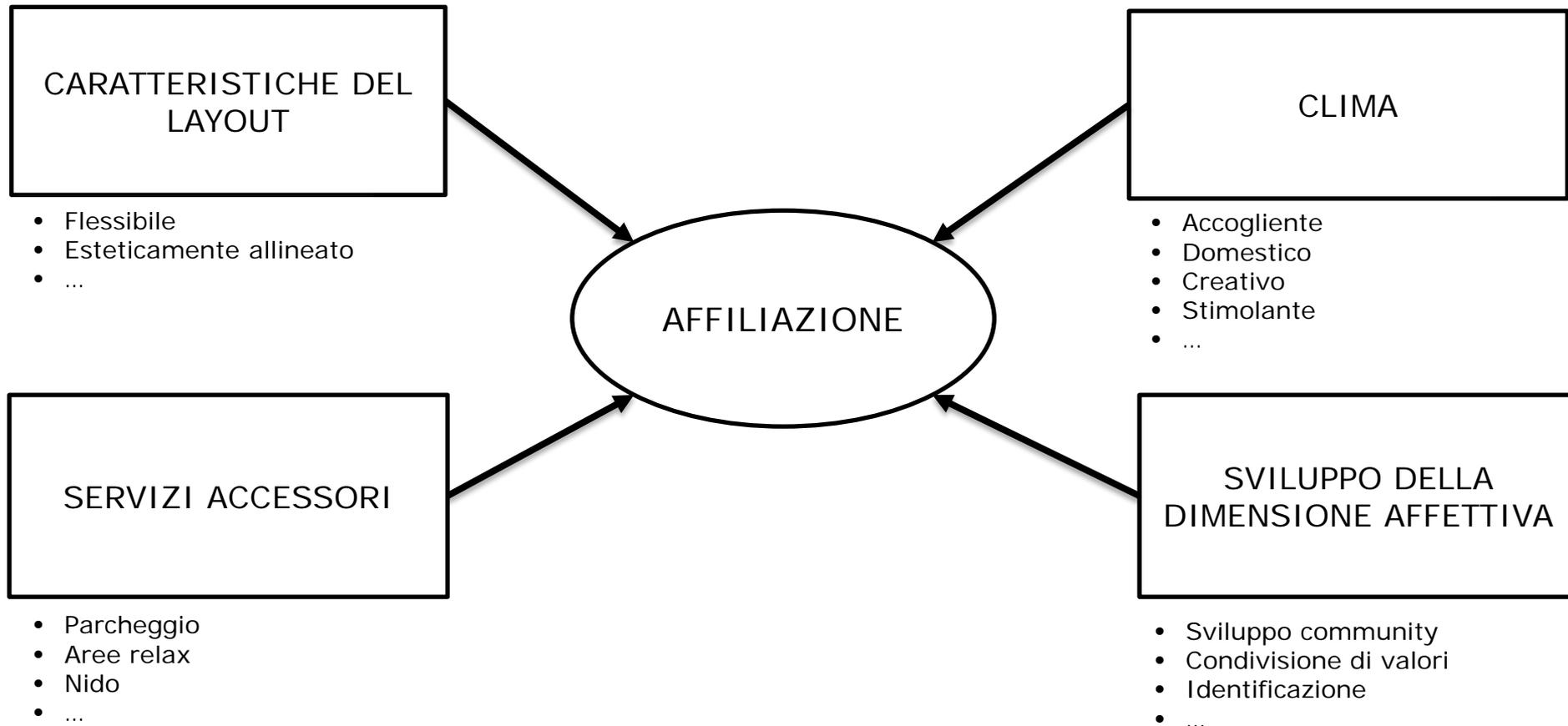
- Gli spazi collaborativi sono frequentati da **soggetti molto diversi su un piano socio-anagrafico** (provenienza, età, genere, ...) e **professionale**
- Gli SC catalizzano nuove forme di lavoro e svolgono diverse funzioni:
 - **Innesto** (*priming*): avviamento alla professione per chi si avvia al lavoro o a una nuova professione
 - **Accelerazione** (*boosting*) della carriera per chi non è alle prime fasi ma ha bisogno di accelerare
 - **Ancoraggio** (*settling*) dal punto di vista individuale, sociale, psicologico, identitario e di legittimazione professionale, anche per chi rimane fuori dal welfare e da ordini professionali
- Tali funzioni possono rispondere a bisogni e motivazioni differenti



Le motivazioni che portano ad accedere agli SC



Le motivazioni che portano a rimanere negli SC

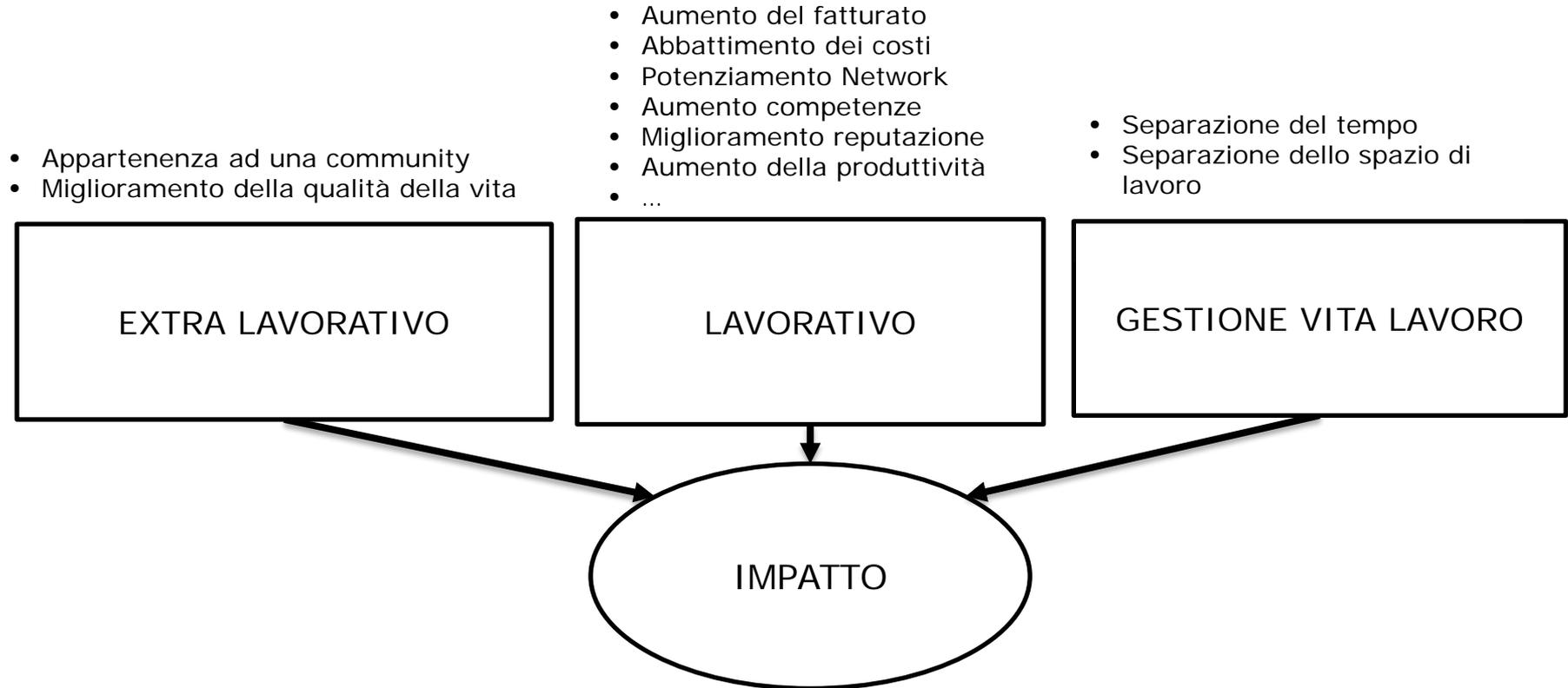


In altri termini

- **Empowerment professionale e miglioramento delle condizioni di lavoro**
- Ma anche **ampliamento e consolidamento del proprio capitale sociale**
 - In funzione lavorativa
 - Possibilità di sfruttare in campo professionale risorse (competenze, conoscenze, strumentazioni, ...) che non si possiedono, ma a cui è possibile avere accesso attraverso le relazioni che si instaurano all'interno dello spazio collaborativo
 - In funzione extralavorativa
 - Risposta ad un bisogno di appartenenza
- Lavorare negli spazi collaborativi come **investimento**



L'impatto sul piano individuale

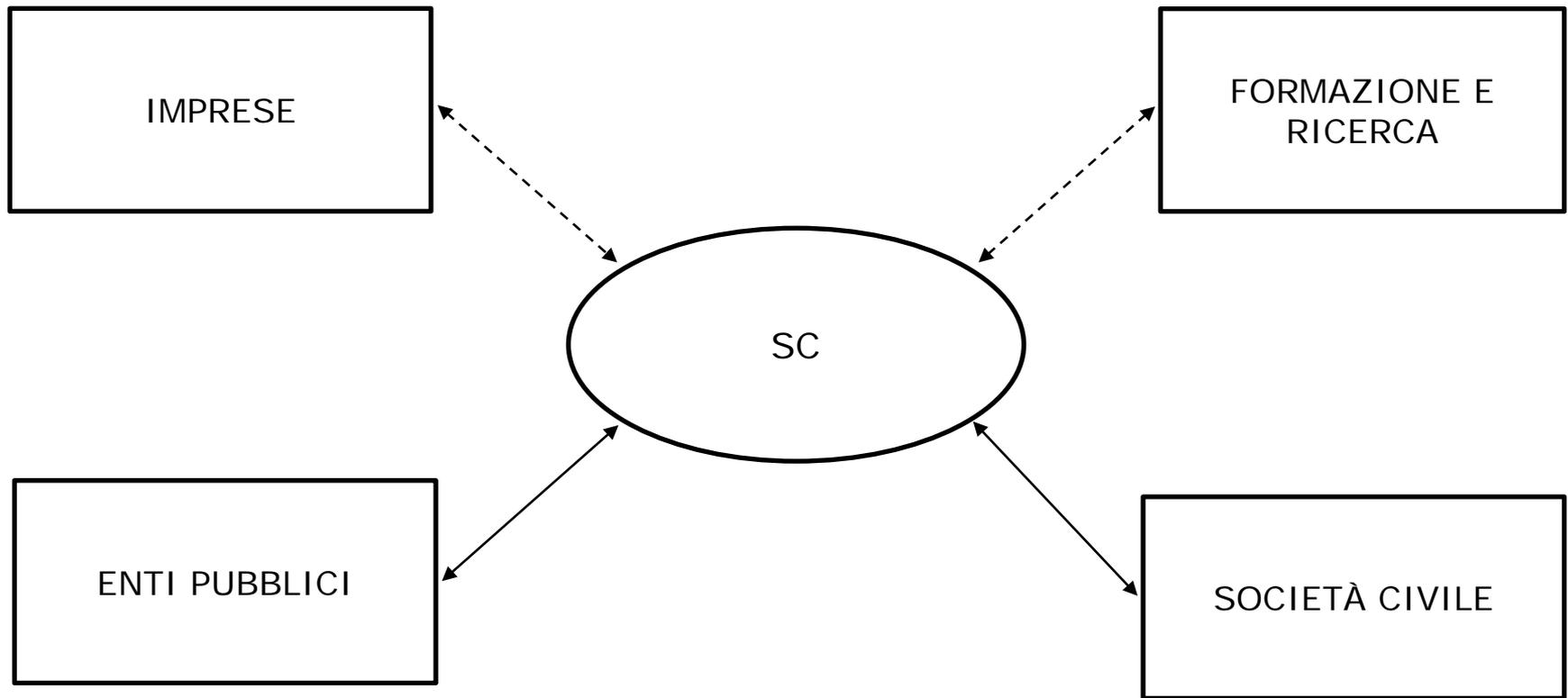


In sintesi

- **Doppia anima** degli spazi collaborativi
 - **Leva di crescita** professionale e **accelerazione** dei progetti imprenditoriali
 - **Spazi di resilienza**
- **Catalizzatori** di nuove forme di lavoro e capaci di rispondere in modo diverso a diversi bisogni
- Ma quale ruolo ricoprono nel contesto socioeconomico in cui si collocano? E di che contesto stiamo parlando?

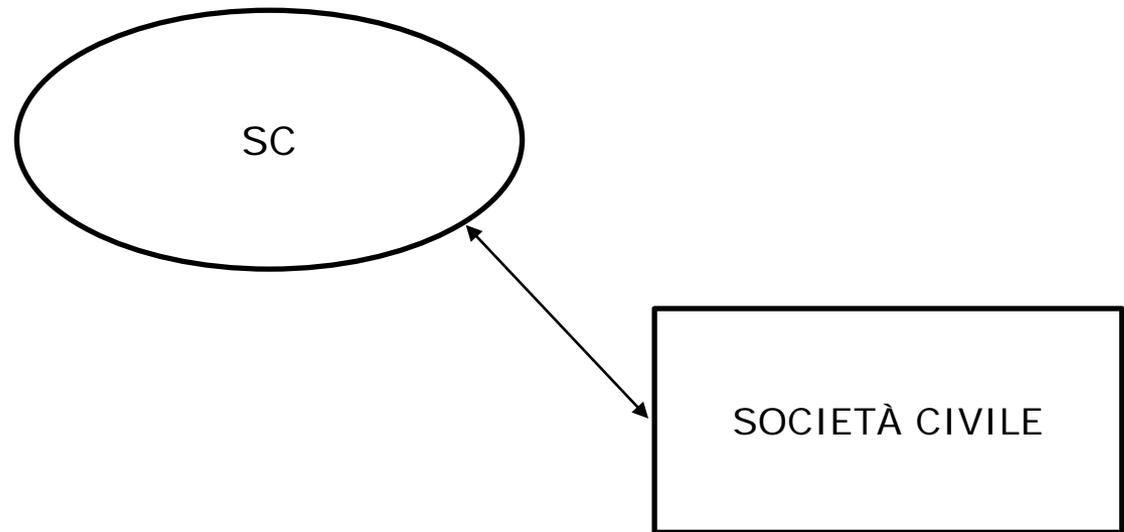


Il ruolo degli SC nell'ecosistema socioeconomico



Il ruolo degli SC nell'ecosistema socioeconomico

RELAZIONE FORTE con il territorio/area/quartiere in cui sono collocati gli spazi collaborativi attraverso la promozione di eventi culturali, attività formative, attività di aggregazione, servizi alla comunità, ... e l'instaurazione di rapporti con esercizi commerciali, cooperative sociali, comitati di quartiere, associazioni, singoli cittadini/abitanti della zona



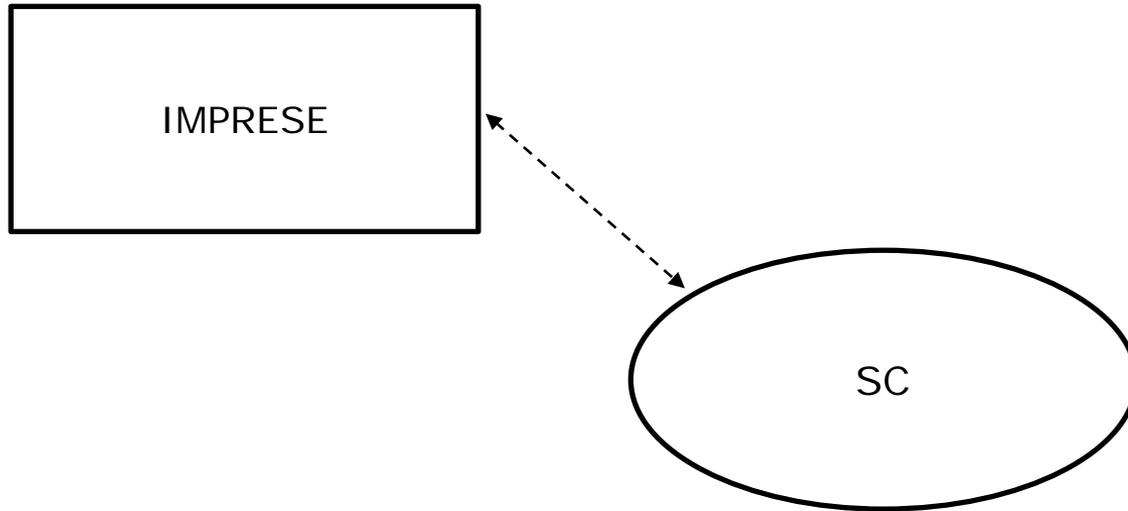
Il ruolo degli SC nell'ecosistema socioeconomico

RICONOSCIMENTO DI UN RUOLO IMPORTANTE del Pubblico

- Nell'attivazione degli SC (supporto di diverso tipo)
- Nella rilevazione dei fabbisogni del territorio



Il ruolo degli SC nell'ecosistema socioeconomico



ASPETTI CRITICI NELLA RELAZIONE («percepita come non sufficientemente strutturata») con il tessuto produttivo del territorio, pur essendo questa relazione riconosciuta come fondamentale per la sostenibilità e lo sviluppo dello spazio collaborativo

- Criticità di allineamento culturale con le imprese del territorio
- Gap reputazionale e di riconoscimento

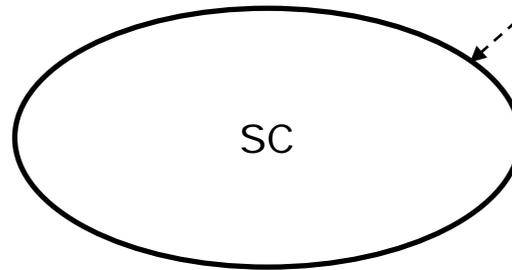


Il ruolo degli SC nell'ecosistema socioeconomico

RELAZIONE DEBOLE con il sistema di formazione e ricerca

- Ricerca universitaria e spazi collaborativi tendono a non cercarsi o ad ignorarsi
 - Pochi casi di progettazione congiunta

- Relazioni con i sistemi formativi (università e scuola) ad hoc e scarsamente strutturate

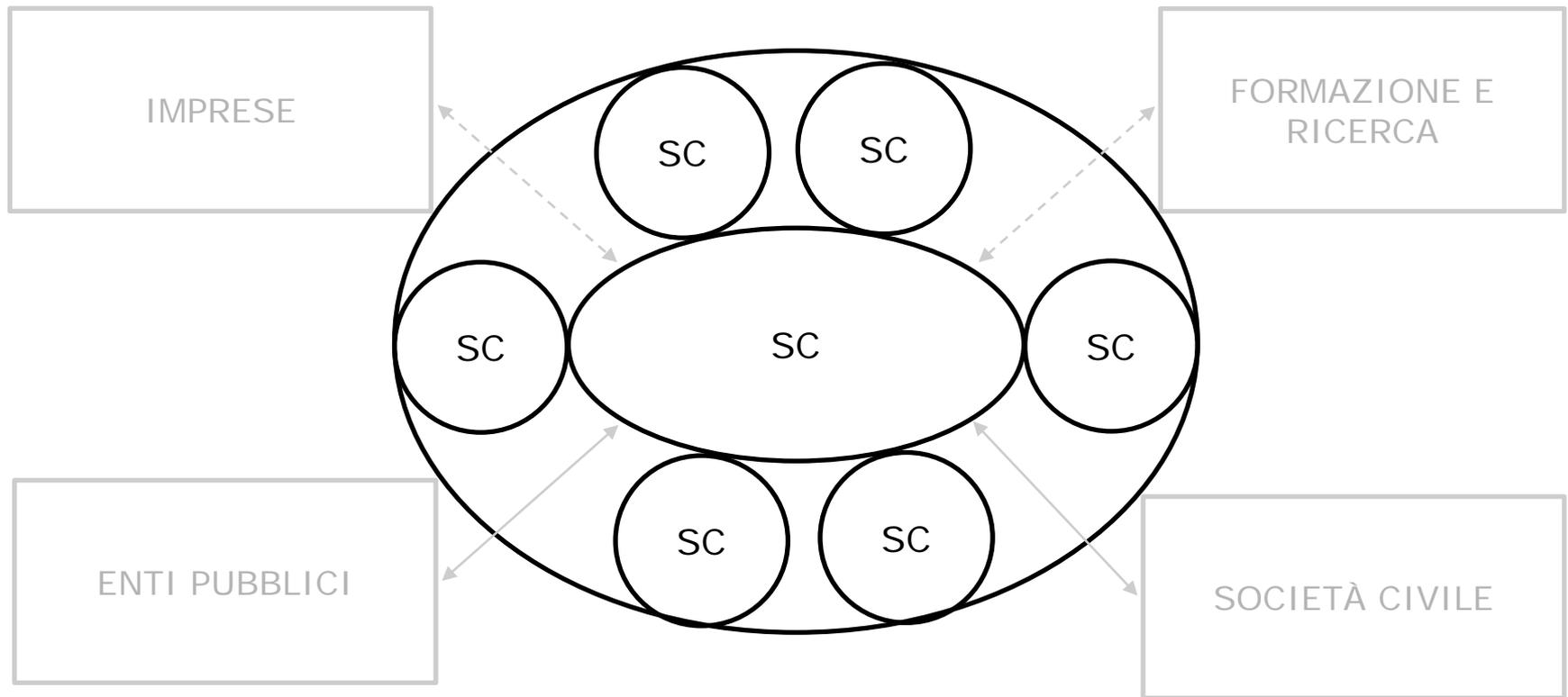


- Come per le imprese, è percepito un gap reputazionale e di riconoscimento
- Eccezione se il Pubblico governa la relazione o se l'università è interna allo spazio collaborativo (o viceversa): esperienze di integrazione che favoriscono dinamiche virtuose



Il ruolo degli SC nell'ecosistema socioeconomico

FRAGILE RETE DI RELAZIONE con gli altri spazi collaborativi



Domande aperte

- Come è possibile per gli SC gestire le diverse funzioni ('innesto', 'accelerazione' e 'ancoraggio') e quindi la doppia anima di 'spazio di resilienza' e 'spazio di crescita e accelerazione'?
- Quale dovrà essere il ruolo dei diversi attori del sistema socio-economico per mantenere le relazioni forti e consolidare quelle deboli?
- Su quale aspetto in particolare gli SC chiedono un'azione da parte del pubblico?



Il Gruppo di ricerca

La ricerca è stata condotta da **OPERA, Unità di Ricerca del Dipartimento di Comunicazione ed Economia di UniMO.RE.**

Coordinatore: Prof. Fabrizio Montanari

Team: Prof. Matteo Rinaldini, Prof.ssa Anna Chiara Scapolan, Dott.ssa Ludovica Leone e Dott. Damiano Razzoli.

Studenti coinvolti nel progetto: Clara d'Angelo, Sara Esposito, Diego Landini, Edoardo Maldini, Andrea Manzini, Stefano Rodighiero, Cristina Rosato, Claudia Salerno, Ana Staris, Sara Venturi e Martina Vezzosi.

